

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it

tel. parroco 0439 62493



SETTIMANA SANTA 2018

BUONA PASQUA!

Con grande gioia entro nelle nostre case. Per tutti, credenti e non credenti, la Pasqua è un segno incoraggiante. Anche se in Primiero, in questi giorni, sembra che l'inverno continui, attendiamo il risveglio primaverile della natura, la fioritura delle piante, il progressivo allungamento del giorno rispetto alla notte. Così è la Pasqua che è richiamo alla vita che vince la morte, alla luce che vince il buio, ai profumi che ricominciano a spandersi sul terreno.

Per coloro che credono in Cristo risorto la Pasqua è la risurrezione di Cristo dopo la morte. E' il nostro passaggio con lui dalla morte alla vita. Noi credenti siamo convinti che se la morte fosse la fine di tutto, la nostra vita terminerebbe in un vuoto senza senso. Se Cristo invece è risorto, allora la parola morte non è più l'ultima, ma diventa la penultima; allora è possibile mantenere accesa la lampada della speranza anche dentro al buio della morte.

Stiamo attraversando il venerdì santo, il sabato santo e la domenica di Risurrezione, che rappresentano percorsi della nostra vita, specie se pensiamo alle tante ferite che la segnano. Il venerdì santo è l'esperienza del dolore e della prova. Quanti venerdì dobbiamo attraversare! Il venerdì del lutto, per alcuni talmente grave da incidere profondamente e per sempre; i venerdì della malattia, dell'incomprensione e della divisione, della delusione; i venerdì nei quali tutto sembra andare male e rischiamo di perdere fiducia nella vita stessa.

Il sabato santo è l'esperienza del silenzio e dell'attesa. E' il momento del sepolcro di Gesù, che poi viviamo concretamente quando accompagniamo qualche persona cara al cimitero, sapendo che quello è solo un luogo di passaggio e non è la sistemazione definitiva. La nostra vita è attraversata dal silenzio di Dio e dal

sentirci persino abbandonati da lui. Quante domande e, a volte, nessuna risposta, solo silenzio. E poi la conclusione: "Non c'è nulla da fare".

Delle ferite abbiamo tutti paura, così come suscitano in noi timore il venerdì ed il silenzio del sabato. Ma è proprio nelle situazioni di fatica, di sofferenza e di dolore, che ritroviamo maggiormente noi stessi e ci scopriamo capaci di pregare, bisognosi di belle relazioni, di amicizia e solidarietà.

La nostra gioia e la nostra forza vengono dal Signore che è risorto dal sepolcro. Il dolore non è fine a se stesso, ma è passaggio verso l'amore pieno. La risurrezione non è la rivitalizzazione di un cadavere, ma è la messa a nostra disposizione della vita di Dio stesso, che noi possiamo toccare e incontrare nella persona di Gesù.

Per essere credibili, non possiamo limitarci ad andare a Messa nel giorno di Pasqua; il Signore ci chiede di farci noi stessi Pasqua, di essere noi stessi risurrezione e vita per tante persone che vivono in un faticoso venerdì o in un continuo sabato di attesa.

Dal giorno della Risurrezione continuano gli incontri con il Risorto sulle nostre strade: dove si cerca di amare, di perdonare, di farci carico gli uni degli altri e di incontrare il Risorto, per essere guariti e a nostra volta essere segno e strumento di guarigione e vita. Le nostre ferite invocano Speranza e ci rendono cercatori di Speranza, permettendoci con il Cristo di superare tristezza e mancanza di fiducia.

Il terreno quando viene solcato si apre e si lascia irrorare dalla pioggia, che lo gonfia e lo rende fertile. Così è per le nostre ferite che sono solchi che ci attraversano e, con Cristo, capaci di Speranza e risurrezione.

Auguro a tutti che la Pasqua possa aiutarci a cogliere il bello che ci attende, il bello dell'annuncio di essere cristiani, di essere discepoli della morte, del silenzio e della Risurrezione di Gesù. Grazie a chi ogni giorno semina vita, speranza e risurrezione.

Buona Pasqua.

Con tanto affetto,

*Il parroco don Giuseppe
con don Bepi, don Carlo, don Giampietro e don Silvio
e il Consiglio dell'Unità pastorale di Soprapieve*

DOMENICA DELLE PALME

25 marzo 2018

Benedizione degli Ulivi e S. Messe

- Ore 9.00 – Siror (con partenza dall'Oratorio)-Monastero Cappuccine
- Ore 10.00 – Fiera (con partenza dalla Madonna dell'Aiuto)
- Ore 10.00 – S. Martino di Castrozza - Sagron
- Ore 10.15 - Tonadico (con partenza dall'Oratorio)
- Ore 17.45 – Transacqua (con partenza dalla canonica)

Arcipretale di Fiera

Solenne Adorazione Eucaristica



"Che amore è quello che non sente la necessità di parlare con la persona amata, di presentarla, di farla conoscere? Abbiamo bisogno di fermarci in adorazione per chiedere a Lui di affascinarci. Che dolce è stare davanti al Santissimo in ginocchio e semplicemente essere davanti ai suoi occhi!

Quanto bene ci fa lasciare che Egli torni a toccare la nostra vita e ci doni la sua vita". Papa Francesco

- ORE 15.00: PARROCCHIA DI TRANSACQUA
- ORE 16.00: ANIMATA DAI CHIERICHETTI
- ORE 17.00: PARROCCHIA DI FIERA
- ORE 18.00: PARROCCHIA DI SIROR
- ORE 19.00: PARROCCHIA DI TONADICO
- ORE 20.00: BENEDIZIONE EUCARISTICA

DURANTE L'ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 15.30 ALLE 17.30 SARANNO PRESENTI DUE CONFESSORI

LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ SANTO

26 - 27 - 28 marzo 2018

CHIESA ARCIPRETALE DI FIERA

- ORE 08.00: SANTA MESSA
ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
LODI MATTUTINE - ADORAZIONE
- ORE 10.00: REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
- ORE 15.00 ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA
ADORAZIONE
- ORE 16.30: REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
- ORE 20.30: PREGHIERA DEL VESPRO
LITANIE DEI SANTI
BENEDIZIONE EUCARISTICA

DURANTE L'ADORAZIONE EUCARISTICA DEL MATTINO E DEL POMERIGGIO SARÀ PRESENTE UN CONFESSORE DALLE 9.00 ALLE 10.00 E DALLE 15.00 ALLE 16.30

SANTA MESSA NELLE ALTRE PARROCCHIE

LUNEDÌ 26 MARZO

ORE 8.00 MONASTERO CAPPUCCINE

ORE 18.00 TRANSACQUA

ORE 18.00 SAN MARTINO DI C. (SEGUE ADORAZIONE)

MARTEDÌ 27 MARZO

ORE 18.00 SIROR - MONASTERO CAPPUCCINE

ORE 18.00 SAN MARTINO DI C. (SEGUE ADORAZIONE)

MERCOLEDÌ 28 MARZO

ORE 8.00 TONADICO

ORE 18.00 SIROR

ORE 18.00 SAN MARTINO DI C. (SEGUE ADORAZIONE)

Le intenzioni delle Sante Messe feriali sono pubblicate sul calendario Liturgico Settimanale affisso alle bacheche delle parrocchie.

GIOVEDÌ SANTO

29 marzo

SANTA MESSA NELLA "CENA DEL SIGNORE"

ORE 18.00: MONASTERO CAPPUCCHINE
ORE 19.30: TONADICO
ORE 20.00: SAGRON
ORE 20.30: SAN MARTINO DI C.



ORE 20.30: SANTA MESSA IN ARCIPRETALE A FIERA
SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA

*OGGI ED IL GIORNO DI PASQUA SI RACCOGLIE
L'OFFERTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"
A SOSTEGNO DEI 430 MISSIONARI TARENTINI NEL MONDO*

VENERDÌ SANTO

30 marzo

Giorno di digiuno e astinenza

ORE 8.00: LODI MATTUTINE – ARCIPRETALE FIERA

ORE 15.00: VIA CRUCIS IN TUTTE LE PARROCCHIE

CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ORE 18.00: MONASTERO CAPPUCCHINE
ORE 19.30: TONADICO
ORE 20.00: SAGRON
ORE 20.30: SAN MARTINO DI C.

ORE 20.30: ARCIPRETALE DI FIERA

SI RACCOGLI L'OFFERTA PER I CRISTIANI DI TERRA SANTA



SABATO SANTO

31 marzo



ORE 8.00: LODI MATTUTINE – ARCIPRETALE FIERA

SOLENNE VEGLIA PASQUALE

ORE 20.00: TONADICO - SAGRON

ORE 20.30: SAN MARTINO C.

ORE 21.00: ARCIPRETALE DI FIERA

ORE 22.30: MONASTERO CAPPUCINE

DOMENICA DI PASQUA

1 aprile

Sante Messe



ORE 09.00: SIROR

ORE 09.30: TONADICO

ORE 10.00: SAN MARTINO DI C.

ORE 10.30: FIERA

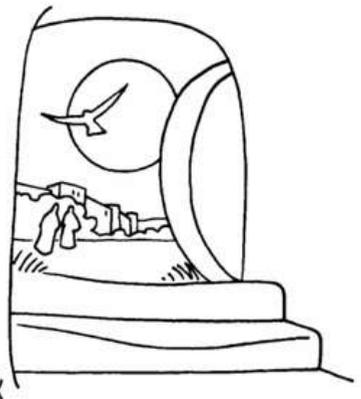
ORE 11.00: SAGRON E MONASTERO CAPPUCINE

ORE 17.00: SAN MARTINO DI C.

ORE 18.00: FIERA - TRANSACQUA

SAN MARTINO DI C.

“La fede può dare ancora senso pieno alla vita. Può aprire sepolcri chiusi da tanto tempo e portare verso la libertà e la gioia della vita, può aprire cuori all’amore generoso e forte, diventa vera salvezza dell’uomo e della sua storia. “





CONFESSIONI

“È la condizione per fare Pasqua nella propria vita: Cristo, infatti, risorge nell'anima libera dal peccato che vive in grazia di Dio. E' lasciarsi toccare dalla tenerezza di Dio e plasmare dalla sua grazia. Nel sacerdote è Gesù lì! Gesù ti riceve con tanto amore! Sii coraggioso, vai alla Confessione!!!” (Papa Francesco)

Arcipretale di Fiera

LUNEDÌ – MARTEDÌ – MERCOLEDÌ SANTO

DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 10.00 (PARROCO DON GIUSEPPE)

DALLE ORE 15.00 ALLE 16.30 (DON CARLO O SALESIANI)

VENERDÌ SANTO

DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 11.00 (DON SILVIO P.)

DALLE ORE 16.00 ALLE 18.00 (SALESIANI)

SABATO SANTO

DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 11.00

(PARROCO DON GIUSEPPE – SALESIANI)

DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

(PARROCO DON GIUSEPPE – SALESIANI)

Nelle altre parrocchie

VENERDÌ SANTO

TRANSACQUA DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00 (SALESIANI)

SAGRON DALLE 18.30 ALLE ORE 19.30 (D. GIANPIETRO)

SAN MARTINO DI C. DALLE 16.00 ALLE 18.00 (D. BEPI E SALESIANI)

SABATO SANTO

SIROR DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 11.00 (D. CARLO)

TONADICO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00 (DON SILVIO P.)

SAN MARTINO DI C. DALLE 15.00 ALLE 19.00 (D. BEPI E SALESIANI)

*Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.*

*Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto:
ma ora, vivo, trionfa.*

*«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».*

*Si, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.*